



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07-07-2014 (punto N 3)

Delibera N 546 del 07-07-2014

Proponente
ENRICO ROSSI
DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)
Dirigente Responsabile PATRIZIA MAGAZZINI
Estensore MARIA SIMONA COSCARELLA
Oggetto

Istituzione della banca dati informatica delle tipologie di procedimenti amministrativi di competenza regionale, in osservanza all'articolo 35 del D.lgs N. 33/2013.

Presenti
ENRICO ROSSI ANNA RITA BRAMERINI GIANNI SALVADORI
LUIGI MARRONI VITTORIO BUGLI VINCENZO CECCARELLI
STEFANIA SACCARDI SARA NOCENTINI

Assenti
ANNA MARSON GIANFRANCO EMMANUELE BOBBIO
SIMONCINI

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Cartaceo+Digitale	banca dati
2	Si	Cartaceo+Digitale	indirizzi operativi gest.banca dati
3	Si	Cartaceo+Digitale	indirizzi operativi eserc.potere sos

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE:

- la legge 7 agosto 1990, n.241(“Legge sul procedimento amministrativo”) e ss. mm. ed ii.;
- la legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (“Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa”), come modificata dalla legge regionale n.9/2013;
- la propria deliberazione del 26/09/2011 n. 804 con cui sono stati definiti i termini dei procedimenti amministrativi regionali;

RICHIAMATI:

- il Programma Regionale di Sviluppo 2011-2015 adottato dal Consiglio regionale con risoluzione n. 49 del 29 giugno 2011, che prevede un Progetto integrato di sviluppo (PIS) specificatamente finalizzato alla “Semplificazione”;
- il documento attuativo del PIS “Semplificazione”, approvato con DGR n.1076 del 11 dicembre 2012 ;
- il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria 2014 approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n. 219 del 18 dicembre 2013, che nell’ambito degli interventi dedicati alla semplificazione della PA, prevede azioni di “revisione della disciplina delle banche dati degli atti amministrativi” e “revisione della disciplina della correttezza e della celerità del procedimento amministrativo”.

RICHIAMATO altresì il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’articolo 35 che stabilisce gli obblighi di pubblicazione relativi alle tipologie di procedimenti amministrativi di competenza;

CONSIDERATO che l’amministrazione regionale, anche in attuazione del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell’amministrazione digitale), ha predisposto un apposito applicativo informatico di banca dati che conterrà le tipologie di procedimenti amministrativi di competenza regionale, prevedendo altresì meccanismi di aggiornamento continuo della stessa;

RITENUTO che la futura attivazione della su indicata banca dati risponde all’obbligo di pubblicità posto in essere dal D. lgs. 33/2013;

CONSIDERATO che l’Amministrazione regionale, al fine di procedere all’attivazione della banca dati suddetta, ha effettuato un nuovo e complesso processo di revisione ed aggiornamento delle tipologie di procedimenti amministrativi di competenza regionale, già censiti con la citata DGR n. 804/2011;

RITENUTO opportuno individuare le modalità operative per la gestione della predetta banca dati, al fine di uniformare l'attività di aggiornamento da parte di tutte le strutture regionali;

RICHIAMATO l'art. 11 bis e seguenti della L.R. 40/2009 e ss. mm. ed ii. relativamente alla figura del Responsabile della correttezza e della celerità del procedimento amministrativo e all'esercizio del potere sostitutivo ed in particolare l'art. 16 "Indennizzo per il ritardo nella conclusione dei procedimenti";

RITENUTO opportuno fornire indirizzi operativi inerenti l'esercizio del potere sostitutivo e la procedura per la corresponsione dell'indennizzo da parte della Regione Toscana;

TENUTO CONTO che:

- a far data dal 21/08/2013, è stato avviato a livello nazionale una fase di sperimentazione della durata di 18 mesi per l'indennizzo da ritardo della P.A. per i procedimenti amministrativi relativi all'avvio e all'esercizio dell'attività di impresa a istanza di parte;
- da un confronto con la analoga disciplina contenuta nella l.r. 40/2009 e ss. mm. ed ii., è emerso che quest'ultima risulti più favorevole nei confronti del soggetto privato, con particolare riferimento al termine di decadenza;
- allo stato attuale si ritiene opportuno attendere la disciplina nazionale a regime;

RITENUTO quindi di applicare - in relazione all'indennizzo da ritardo - la disciplina contenuta nella l.r. 40/2009;

VALUTATO pertanto di procedere all'approvazione, con il presente provvedimento, dei seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo:

- allegato 1): Elenco delle tipologie di procedimenti amministrativi di competenza regionale, come risultante dall'attività di censimento effettuata;
- allegato 2): Indirizzi operativi per la gestione dell'applicativo informatico banca dati delle tipologie di procedimenti amministrativi di competenza regionale;
- allegato 3): Indirizzi operativi inerenti l'esercizio del potere sostitutivo e la procedura per la corresponsione dell'indennizzo da parte della Regione Toscana;

CONSIDERATA l'opportunità di precisare che sono esclusi dall'ambito di applicazione relativamente ai termini di conclusione e dalla suddetta ricognizione effettuata:

- i procedimenti di autotutela (salvo che questi non siano già stati espressamente previsti in legge);
- i procedimenti finalizzati all'adozione di:
 - atti di programmazione regionale e atti amministrativi generali;
 - atti posti in essere dall'amministrazione nell'ambito di attività svolte in qualità di privato;
 - atti di organizzazione interna e meri atti amministrativi;

CONSIDERATO che il complessivo progetto di realizzazione della banca dati delle tipologie dei procedimenti amministrativi di competenza regionale prevede lo sviluppo di una ulteriore applicazione denominata "Anagrafe dei procedimenti" finalizzata al graduale accesso dall'esterno alle informazioni sull'iter di ogni singolo procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che la ricognizione dei procedimenti amministrativi inseriti nella banca dati assolve la duplice funzione di pubblicità ai sensi del D. lgs. 33/2013 e di determinazione dei termini ai sensi della l.r. 40/2009;

VALUTATA, alla luce di quanto su esposto l'opportunità:

- di sostituire con l'allegato 1) tutti gli allegati approvati con la DGR 804/2011;
- di revocare la propria delibera del 14/12/2009 n. 112 recante " Articoli 11, 16 e 17 della legge regionale 40/2009. Disposizioni di prima applicazione";

VISTO il parere favorevole del Comitato Tecnico di Direzione, espresso nella seduta del 26 giugno 2014;

A voti unanimi

DELIBERA

1. per i motivi espressi in narrativa, di istituire con il presente provvedimento la banca dati informatica delle tipologie di procedimenti amministrativi di competenza regionale, prevedendo altresì meccanismi di aggiornamento continuo della stessa;
2. di stabilire che la ricognizione dei procedimenti amministrativi inseriti nella banca dati predetta assolve la duplice funzione di pubblicità ai sensi del D. lgs. 33/2013 e di determinazione dei termini ai sensi della l.r. 40/2009;
3. di approvare i seguenti allegati alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della medesima:
 - allegato 1): Elenco dei procedimenti amministrativi di competenza regionale, come risultante dall'attività di censimento effettuata ;
 - allegato 2): Indirizzi operativi per la gestione dell'applicativo informatico banca – dati dei procedimenti amministrativi di competenza regionale;
 - allegato 3): Indirizzi operativi inerenti l'esercizio del potere sostitutivo e la procedura per la corresponsione dell'indennizzo da parte della Regione Toscana;
4. di sostituire tutti gli allegati della delibera della Giunta regionale n. 804/2011 con l'allegato 1) del presente atto;
5. di revocare la propria delibera del 14/12/2009 n. 112 recante " Articoli 11, 16 e 17 della legge regionale 40/2009. Disposizioni di prima applicazione";
6. di dare mandato alla Direzione Generale Organizzazione di procedere al riversamento, entro il termine di quattro mesi dalla data di adozione del presente atto, nella costituita banca dati dei dati contenuti nell'elenco di cui all'allegato 1) e relativi alle tipologie di procedimenti amministrativi di competenza regionale, al fine di procedere successivamente alla pubblicazione dei medesimi;

7. di dare mandato a tutte le strutture regionali di procedere alla validazione delle tipologie di procedimenti di propria competenza nei successivi trenta giorni dalla conclusione dell'attività di cui al precedente punto 6);
8. di dare mandato alla competente Direzione Generale Organizzazione di procedere alla realizzazione dell'ulteriore applicazione denominata "Anagrafe dei procedimenti" entro il 31/12/2014 con l'adozione di apposite direttive per la relativa gestione da elaborare in collaborazione con la Direzione Generale della Presidenza, nell'ambito delle risorse a tale scopo stanziato sul bilancio regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

La Dirigente responsabile
PATRIZIA MAGAZZINI

Il Direttore generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA